

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 4/2017

In data 27 gennaio 2017, alle ore 10,40 circa, presso la sede del Consiglio Regionale della Campania – Ufficio del Collegio dei Revisori - Centro Direzionale di Napoli – Isola F/8, si è riunito il Collegio dei Revisori della Regione Campania.

Sono presenti:

Dott. Antonio Porcaro - Presidente
Dott.ssa Vittoria Salvato - Componente
Dott. Enrico Severini - Componente

OGGETTO : Rendiconto anno 2014 – Regione Campania –

Il Collegio nella odierna seduta prosegue le verifiche iniziate, sia individualmente che collettivamente, con confronti in audio conferenza, subito dopo aver ricevuto la documentazione, per predisporre il parere di propria competenza sul disegno di legge "Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2014", approvato dalla Giunta nella seduta del 22/11/2016, con deliberazione n. 651.

Si premette che nell'anno 2014 lo scrivente Collegio, nominato nel mese di novembre 2015, non era in carica.

Il Collegio dà atto che sulle risultanze dell'esercizio 2014 è in corso l'iter per ottenere il giudizio di parificazione. A tal proposito il Collegio, con le considerazioni di seguito annotate, sottolinea, che a parere del Collegio, le attuali disposizioni in tema di rilascio del parere del Collegio dei revisori sulla proposta di rendiconto approvata dalla Giunta regionale, nello specifico sui tempi, non appaiono né chiare né ben coordinate.

Il giudizio di parificazione del rendiconto generale delle Regioni a statuto ordinario è previsto dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213.



La Corte Costituzionale ha avuto modo di sottolineare con la sentenza n. 60 del 2013, "alla Corte dei Conti è attribuito il controllo sull'equilibrio economico finanziario delle amministrazioni pubbliche a tutela dell'unità economica della Repubblica, in riferimento ai parametri costituzionali (artt. 81. 119 e 120 Cost.) e ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (artt. 11 e 117, 1° comma, Cost.): equilibrio e vincoli che si trovano nel sindacato della Corte dei Conti".

Il D.L. n. 174 del 2012 assegna alla Corte dei Conti un ruolo centrale nella valutazione complessiva di tutti gli atti e le gestioni posti in essere dai diversi Enti in cui si articola la Repubblica e che abbiano riflessi finanziari, anche al fine di consentire la verifica del rispetto costituzionale del pareggio di bilancio.

E' significativo che il legislatore abbia esteso alle regioni a statuto ordinario il medesimo modello di giudizio esistente per il rendiconto generale dello Stato, in coerenza con la nuova Costituzione economico-finanziaria, nonché con la funzione di accertamento attribuita alla Corte dei Conti sull'intera gestione del bilancio.

Sulla regolarità del rendiconto generale dello Stato la Corte a Sezioni riunite pronuncia deliberazione di parificazione, con le formalità della giurisdizione contenziosa, e cioè in seduta pubblica e con l'intervento del Procuratore generale presso la stessa Corte, a mente dell'art. 40 del T.U. n. 1214 del 1934.

Proprio in quanto la delibera è assunta dalle Sezioni riunite con le formalità della giurisdizione contenziosa si parla di giudizio di parificazione.

La natura giurisdizionale dell'attività posta in essere dalla Corte nella fattispecie trova conferma nel citato art. 40 del T.U. del 1934, sia pure in riferimento alla sola forma del giudizio e trova conferma in varie sentenze della Consulta (sent. N. 226/76, n. 121/1966 e nn. 142 e 143 del 1968).

Anche la Sezione di controllo ha la potestà di sollevare questioni di costituzionalità (sen. n. 384/1991).

Nel quadro del D.L. n. 174/2012 la parifica del rendiconto delle Regioni a statuto ordinario non può dirsi di esclusivamente di carattere contabile, dato che al giudizio sul rendiconto è allegato, quale parte integrante, un referto, che concerne la complessa attività svolta dalla Regione.



In sede di parifica regionale, la Corte dei Conti, si occupa anche di ambiti gestionali, esprimendo osservazioni e prospettando misure di correzione "al fine, in particolare di assicurare l'equilibrio di bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa" (Deliberazione Sezioni riunite n. 7 del 14/06/2013).

Non appare ben disciplinato il ruolo del Collegio dei revisori (la relazione del Collegio deve essere predisposta prima, durante o dopo) in presenza di una istruttoria in atto sul giudizio di parificazione del rendiconto regionale.

Premesso quanto appena evidenziato, considerato il carattere contenzioso del giudizio di parificazione, questo Collegio, comunque, nell'ambito di una attiva collaborazione con la Sezione di Controllo,

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 20 del D.Lgs. n. 123/2011;

Visto la L.R. n. 7/2002.

approva

l'allegata relazione sul rendiconto 2014 della Regione Campania.

L'organo di revisione si riserva, se necessario, di provvedere ad una ulteriore integrazione, per il Consiglio regionale, successivamente al giudizio di parificazione.

Il Collegio, a conclusione, delega la dott.ssa Perrella Elena a trasmettere, ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs n. 118/2011, a mezzo PEC, copia del presente verbale e l'allegato parere, al Presidente della Regione, al Consiglio Regionale, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Campania, al Direttore delle risorse finanziarie della Regione , al Consigliere Questore alle Finanze del Consiglio, all'Assessore al Bilancio, al Segretario Generale del Consiglio.

Il Presente verbale, viene letto, confermato e sottoscritto alle ore 14,00 circa.

Dott. Antonio Porcaro - Presidente



Dott.ssa Vittoria Salvato - Componente



Dott. Enrico Severini - Componente

